

Sede in CAGLIARI- Viale Trieste n. 186

Fondo di dotazione Euro 85.000,00

Bilancio consuntivo al 31/12/2020

	31-12-2020	31-12-2019
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	9.882	13.176
II - Immobilizzazioni materiali	222.795	13.326
Totale immobilizzazioni (B)	232.677	26.502
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.532.194	1.446.867
Totale crediti	3.532.194	1.446.867
IV - Disponibilità liquide	293.662	1.373.998
Totale attivo circolante (C)	3.825.856	2.820.865
D) Ratei e risconti	3.147	55.057
Totale attivo	4.061.680	2.902.424
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	85.000	85.000
VI - Altre riserve	477.153	471.639
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	3.084	5.514
Totale patrimonio netto	565.237	562.153
B) Fondi per rischi e oneri	165.000	160.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.614	26.100

	31-12-2020	31-12-2019
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	309.594	414.301
Totale debiti	309.594	414.301
E) Ratei e risconti	3.019.235	1.739.870
Totale passivo	4.061.680	2.902.424

Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	2.828.692	3.704.408
altri	15	4.788
Totale altri ricavi e proventi	2.828.707	3.709.196
Totale valore della produzione	2.828.707	3.709.196
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	14.725	16.540
7) per servizi	2.653.876	3.499.681
8) per godimento di beni di terzi	512	13.904
9) per il personale		
a) salari e stipendi	87.795	102.829
b) oneri sociali	17.751	25.475
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	5.903	5.209
c) trattamento di fine rapporto	5.903	5.209
Totale costi per il personale	111.449	133.513
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	29.706	17.496
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.294	13.808
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	26.412	3.688
Totale ammortamenti e svalutazioni	29.706	17.496
14) oneri diversi di gestione	5.438	11.936
Totale costi della produzione	2.815.706	3.693.070
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.001	16.126

	31-12-2020	31-12-2019
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	698	56
Totale proventi diversi dai precedenti	698	56
Totale altri proventi finanziari	698	56
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.282	1.752
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.282	1.752
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(1.584)	(1.696)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	11.417	14.430
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	8.333	8.916
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	8.333	8.916
21) Utile (perdita) dell'esercizio	3.084	5.514

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2020, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

Detto bilancio è redatto in forma abbreviata in quanto non si sono realizzati i presupposti per l'obbligo di redazione in forma ordinaria di cui all'art. 2435-bis.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione e il risultato economico dell'esercizio.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto della valutazione degli effetti che la pandemia da Covid-19 ha comportato sull'economia nazionale e mondiale; tali effetti non hanno però pregiudicato l'attività svolta dalla Fondazione nel corso dell'anno 2020.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424, 2425 e 2435-bis del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il contenuto della presente Nota integrativa è formulato applicando tutte le semplificazioni previste dall'art. 2435-bis c. 5 C.C.. Sono pertanto fornite, qualora ne ricorra la fattispecie, solo le informazioni richieste dai seguenti numeri dell'art. 2427 c. 1 C.C.:

- n. 1) criteri di valutazione;
- n. 2) movimenti delle immobilizzazioni;
- n. 6) ammontare dei debiti di durata residua superiore a 5 anni e dei debiti assistiti da garanzie sociali (senza indicazione della ripartizione per area geografica);
- n. 8) oneri finanziari capitalizzati;
- n. 9) impegni, garanzie e passività potenziali;
- n. 13) elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionali;
- n. 15) numero medio dei dipendenti, omettendo la ripartizione per categoria;
- n. 16) compensi, anticipazioni, crediti concessi ad amministratori e sindaci;
- n. 22-bis) operazioni con parti correlate, limitatamente, a norma dell'art. 2435-bis c.6, a quelle realizzate direttamente o

indirettamente con i maggiori soci/azionisti, con i membri degli organi di amministrazione e controllo, nonché con le imprese in cui la Fondazione stessa detiene una partecipazione;

n. 22-ter) accordi fuori bilancio, omettendo le indicazioni riguardanti gli effetti patrimoniali, finanziari ed economici;

n. 22-quater) fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio;

n. 22-sexies) nome e sede legale dell'impresa che redige il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui l'impresa fa parte in quanto impresa controllata, omettendo l'indicazione del luogo ove è disponibile la copia del bilancio consolidato;

nonché quelle previste dall'art. 2427-bis c. 1 n. 1 relativo al fair value degli strumenti finanziari derivati.

La Nota integrativa contiene, infine, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

La Fondazione non presenta il rendiconto finanziario in quanto si è avvalsa dell'esonero di cui all'art. 2435-bis c. 2 ultimo capoverso C.C..

Attività svolte

La Fondazione Sardegna Film Commission nel corso dell'esercizio 2020 ha svolto esclusivamente la propria attività istituzionale che coincide con quella dell'art.2 dello Statuto: "La Fondazione non ha fini di lucro ed ha lo scopo di promuovere e valorizzare il patrimonio artistico ed ambientale, le risorse professionali e tecniche e creare le condizioni per attrarre in Sardegna produzioni cinematografiche, audiovisive e televisive mediante:

a) l'informazione e la divulgazione delle opportunità e dei servizi offerti alle produzioni nel territorio regionale;

b) l'erogazione di servizi, informazioni, facilitazioni logistiche e organizzative e benefici finanziari;

c) la promozione di opere cinematografiche ed audiovisive che valorizzano l'immagine e la conoscenza della Sardegna;

d) la collaborazione con enti locali, soggetti pubblici e privati, organismi di produzione e servizi operanti in Sardegna e anche con altri organismi nazionali ed internazionali.

Per la finalità di cui sopra la Fondazione può:

a) organizzare corsi e attività formative di aggiornamento nel settore delle professioni legate all'industria cinematografica e audiovisiva, in particolare per la formazione dei giovani, attraverso strumenti quali borse di studio, premi di ricerca, stages, corsi residenziali, etc;

b) fornire attraverso una banca dati multimediale in rete tutte le informazioni sulle risorse logistiche, professionali e di servizio presenti sul territorio, promuovendo in tal modo a livello europeo ed extraeuropeo le locations unitamente alle risorse umane presenti sul territorio della regione affinché le stesse vengano prescelte;

c) approntare un'attività di marketing tesa allo sviluppo dell'industria cine-televisiva e multimediale, fornendo assistenza e consulenza a progetti cinematografici e televisivi anche attraverso agevolazioni per l'utilizzo di strutture di produzione e servizio gestiti dalla Fondazione stessa;

d) organizzare, promuovere e sponsorizzare manifestazioni ed eventi culturali ed artistici, convegni, seminari di studio, progetti di ricerca, iniziative formative, mostre e quant'altro possa contribuire ad una adeguata trattazione e divulgazione dei temi in oggetto del suo campo di azione;

e) attrarre investimenti nazionali ed esteri in tali settori, raccordandosi anche con le istituzioni operanti a livello locale;

f) favorire l'espansione e la visibilità sul mercato nazionale ed internazionale delle produzioni cine-audiovisive e multimediali originate localmente;

g) promuovere attività di coordinamento con altre film commission italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionale e interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo (...);

h) promuovere in Sardegna iniziative nel settore della produzione cinematografica e audiovisiva, anche regionale;

i) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti promuovendo accordi al fine di facilitare ed accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni di permessi, concessioni (...);

l) presentare le produzioni sarde nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio;

m) attrarre investimenti e favorire l'accesso alle risorse previste nei programmi regionali per i settori produttivi e a quelle previste dallo Stato e dall'Unione Europea per lo sviluppo delle industrie tecniche e delle società di produzione e distribuzione;

n) instaurare, con le associazioni di categoria delle strutture ricettive, di ristorazione e di trasporti, forme di collaborazione atte ad agevolare l'attività delle società di produzione.

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio 2020

Il 2020 è stato segnato dalla pandemia Covid-19 che ha paralizzato, a partire dal mese di febbraio, l'economia e la vita

sociale a livello mondiale. Anche la produzione e la distribuzione audiovisiva hanno subito un pesante ed inevitabile contraccolpo: secondo le stime diffuse a fine dicembre, il box office mondiale è passato dal record di 42 miliardi di dollari del 2019 a poco più di 16 miliardi nel 2020.

Solo in Italia – dove le sale sono rimaste chiuse per oltre 6 mesi - il danno per il comparto dell'audiovisivo ha raggiunto i 100 milioni di euro mensili. Inoltre, secondo l'Enpals, l'ente nazionale di previdenza e assistenza per i lavoratori dello spettacolo, nel nostro paese tra 300mila e 380mila addetti dello spettacolo e della cultura si sono trovati senza lavoro durante la prima ondata in primavera.

L'incasso complessivo del 2020, secondo i dati Cinetel, è stato di oltre 182.5 milioni di euro, pari ad un numero di presenze di circa 28 milioni. Si tratta, rispetto al 2019, di un decremento del 72% degli incassi e del 71% delle presenze, per un'annata, quella del 2020, che era iniziata con l'ottimo incasso del mese di gennaio, il terzo miglior risultato degli ultimi 10 anni e il quarto in assoluto superiore ai 100 milioni di euro dal 1995.

In questo momento di crisi, i film sono però diventati un punto di riferimento ancora più fondamentale per i miliardi di persone costrette a casa dal lockdown e dalle misure di distanziamento sociale. Con la chiusura delle sale cinematografiche in pochi mesi lo streaming è diventato l'unico mezzo di fruizione possibile e la pandemia ha accelerato drasticamente un cambiamento già in atto, favorendo il modello di distribuzione online, che si qualifica come strumento fondamentale ma che rischia al contempo di svantaggiare le piccole realtà indipendenti rispetto ai colossi commerciali che dominano il mercato.

Meno drammatica rispetto alla distribuzione nelle sale, è stata la situazione dei set e delle produzioni audiovisive, che hanno comunque subito una pesantissima battuta d'arresto nei primi sei mesi del 2020. La sospensione dei set ha coinvolto tutti, comprese le grandi produzioni hollywoodiane, in quanto il Covid-19 ha reso più rischioso finanziare i film a causa di costi più alti di assicurazione e nel garantire la sicurezza del personale.

Nella prima fase del 2020, dall'8 gennaio al 9 marzo, la Fondazione Sardegna Film Commission ha ripreso le attività lavorative consuete, tra cui la partecipazione dei progetti "Made in Sardegna" alla Berlinale, al Festival di Trieste e all'industry market When East Meet West che rappresentano di consuetudine tre azioni cardine del primo trimestre dell'anno.

Nei primi due mesi dell'anno è proseguita l'attività ordinaria di assistenza alle produzioni: "Un Parroco Fuori di Chiesa", "Scallop", "Britalians", "Animal Wrangler", "Il Cacciatore dei Paesaggi", "Tetralogia Sperimentale", "Doria", "L'ultimo Rais/Kings of Tuna", "Mysteries of the Abandoned", "Art Raider".

Sono state avviate le nuove classi del corso per "Animatore 2 D Toon Boom"; presso la Ex Manifattura di Cagliari e dal 25 febbraio al 1 marzo, la Fondazione ha inoltre partecipato ad uno dei principali eventi dedicati al video game statunitensi, Pax East Boston.

I devastanti effetti della pandemia da Covid-19 sul piano sociale ed economico hanno imposto ed incoraggiato la Fondazione a mettere a disposizione le proprie risorse ed expertise al fine di garantire, da un lato alle Produzioni interessate a realizzare i propri progetti nell'isola e dall'altro, alle maestranze locali, un'accurata e costante attività di ascolto delle esigenze e di consulenza sulla corretta applicazione dei protocolli di tutela dei lavoratori, così da garantire una ripresa delle attività e degli eventi in totale sicurezza.

Fra le attività ed opportunità offerte dalla Fondazione anche con l'ausilio del proprio staff e dei propri collaboratori, risulta importante citare le seguenti:

- Incontro formativo sul protocollo sicurezza Covid
- Formazione per RSPP - Datori di Lavoro, rivolto ai Produttori con focus su applicazione dei protocolli.

Come risultato, tutti i set ospitati in Sardegna dall'inizio della pandemia, hanno applicato il rigido protocollo di sicurezza anti Covid-19 della filiera audiovisiva, che prevede: il tampone effettuato a tutta la troupe e a tutti gli intervistati prima dell'inizio delle riprese, l'obbligo costante dell'uso della mascherina, il rispetto delle norme di distanziamento sul set e durante gli spostamenti, la riduzione della troupe alle sole figure indispensabili per evitare assembramenti, la predilezione di spazi aperti per le riprese, le misure di massima sostenibilità e sicurezza adottate in cooperazione con le autorità locali.

Anche per i Festival gli operatori culturali hanno risposto all'invito della Sardegna Film Commission per un confronto sul futuro degli eventi culturali nella nostra isola. Alle riunioni - convocate sulla piattaforma virtuale Zoom tra aprile e maggio - hanno partecipato 23 tra festival, rassegne e premi isolani rappresentati da oltre 40 tra direttori artistici e organizzatori degli eventi culturali che hanno goduto del supporto della Fondazione negli ultimi 3 anni attraverso il fondo Co-Marketing grazie alla loro azione di promozione, a livello nazionale o internazionale, dell'immagine della Sardegna.

Le produzioni cine-tele-audiovisive sostenute dalla Film Commission sul territorio sono state 122 nel 2020, tra lungometraggi (31), documentari (22), cortometraggi (10), format tv (19), serie TV (7), lungometraggio di animazione (2), cortometraggio di animazione (4), format tv di animazione (1), serie web (3), videoclip (2) photoshooting (6), spot (6), e altro formato (3), segnando un incremento delle richieste pari al +23,23% rispetto al 2019.

Nonostante la pandemia, si registra quest'anno un dato stabile di produzioni provenienti da paesi europei (20%), con una inevitabile flessione di quelle provenienti dai paesi extra europei (5%).

Uno dei trend positivi più significativi riguarda il settore dell'animazione, che nel 2020 ha raggiunto una percentuale del 5,9% dei progetti complessivi assistiti, rispetto al 4% registrato nel 2019 (anno di avvio del progetto NAS) e soprattutto allo 0% del 2018 e 2017.

A chiusura d'anno, il bilancio sui location scouting organizzati nel 2020 ha un esito positivo documentabile pari al 84,8% mentre l'esito negativo si attesta al 15,2% riferito a progetti annullati o che hanno scelto altre regioni italiane, di cui il 3,5% annullato causa pandemia.

Questo dato evidenzia da parte della Film Commission un'alta capacità di valutazione della credibilità dei progetti, di consolidamento dell'interesse delle produzioni grazie all'organizzazione di scouting mirati nonché – quest'anno – anche una risposta reattiva ed efficace alle nuove esigenze e difficoltà generate dalla pandemia.

Nel 2020, rispetto al 2019, il momento del primo contatto delle produzioni si è concentrato principalmente nella fase di Location Scouting, mentre è aumentato in maniera netta il primo contatto in fase di riprese e per la prima volta, anche in fase di post produzione.

La logistica (viaggi, vitto e alloggi) continua anche nel 2020 ad essere il servizio più richiesto ed erogato dalla Fondazione, che registra un aumento rispetto al 2019 del +23,12%. In aumento i Location Proposal, la consulenza creativa, l'assistenza per i casting, nelle relazioni istituzionali sul territorio e per le relazioni con la stampa.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426, salvo la deroga di cui all'art. 2435-bis c.8, e nelle altre norme del C.C..

In applicazione della suddetta deroga, la Fondazione si avvale della facoltà di iscrivere i titoli al costo di acquisto, i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Altre informazioni

Pandemia Covid-19

Richiamando quanto già esposto nella parte relativa all'attività svolta nell'esercizio in corso, si osserva che l'attività della Fondazione ha, ovviamente, subito una contrazione in seguito della pandemia Covid-19; è purtroppo evidente a tutti come l'emergenza pandemica del Covid-19, oltre ai devastanti effetti umani e sociali, stia producendo gravi ed inevitabili impatti negativi sul tessuto socio-economico dell'intero Paese.

L'emergenza sanitaria ha avuto ripercussioni su tutte le attività economiche compresa quella cinematografica con la cancellazione/spostamento: dei principali Festival previsti (anche organizzati nel territorio sardo); delle produzioni che avrebbero dovuto utilizzare come location di ripresa la Sardegna e degli appuntamenti già concordati per programmare le attività del 2021. Ciò nonostante, la Fondazione è sempre stata presente, utilizzando anche gli strumenti informatici di telecomunicazione, per tutta la filiera soprattutto in ambito regionale quale punto di riferimento e supporto per la gestione dell'emergenza.

Si dà atto, infatti, che la Fondazione ha adottato prontamente tutte le misure previste dalla normativa prevedendo anche l'attività lavorativa in smart working e l'organizzazione di corsi di formazione per il personale e per gli addetti ai lavori della Filiera stessa.

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Immobilizzazioni

L'attivo immobilizzato raggruppa, sotto la lettera "B Immobilizzazioni", le seguenti tre sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- I Immobilizzazioni immateriali;
- II Immobilizzazioni materiali;
- III Immobilizzazioni finanziarie.

L'ammontare dell'attivo immobilizzato al 31/12/2020 è pari a euro 232.677.

Rispetto al passato esercizio ha subito una variazione in aumento pari a euro 206.175.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni ammontano, al netto dei fondi, a euro 9.882.

Si riferiscono a:

- spese di manutenzione relative agli immobili concessi dalla Regione in Via Malta ammortizzate considerando un periodo di anni 6;
- spese per modifiche statutarie ammortizzate con aliquota del 20%;
- spese per programmi software e sito web ammortizzati con aliquota del 20%.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, con il consenso del Revisore Unico, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la Fondazione ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

In particolare risultano iscritti tra gli oneri pluriennali i costi d'impianto e ampliamento, rilevati, con il consenso del Revisore Unico.

CRITERI DI VALUTAZIONE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto

o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 222.795.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2020 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Per i cespiti che possiedono una vita economica a utilità indefinibile, perché "impermeabili" a fattori di "normale" deperimento, con la conseguenza che anche il valore (normalmente tendente ad accrescere nel tempo nelle sue componenti "effettive" ed economiche) tende all'infinito, non sono state calcolate, come previsto dalla normativa vigente, quote di ammortamento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle aliquote fiscali, ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene.

Movimenti delle immobilizzazioni

B - IMMOBILIZZAZIONI

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, le immobilizzazioni sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2020	232.677
Saldo al 31/12/2019	26.502
Variazioni	206.175

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie iscritte nella classe B dell'attivo.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	81.543	24.888	106.431
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.367	11.562	79.929
Valore di bilancio	13.176	13.326	26.502

Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	235.881	235.881
Ammortamento dell'esercizio	3.294	26.412	29.706
Totale variazioni	(3.294)	209.469	206.175
Valore di fine esercizio			
Costo	81.543	260.769	342.312
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	71.661	37.974	109.635
Valore di bilancio	9.882	222.795	232.677

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le immobilizzazioni immateriali si riferiscono a spese di manutenzione relative agli immobili concessi dalla Regione in Via Malta per € 38.604,00.=, spese per modifiche statutarie per € 1.726,00.= e spese per programmi software e realizzazione sito web per € 41.212,00.=.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono alle macchine di ufficio elettroniche, alla stampa e acquisizione delle foto di Umberto Motioli.

Nel corso del 2020 si è avuto un incremento pari a € 235.881,00.=, relativo all' acquisto di personal computer da utilizzare durante i corsi di formazione previsti per i progetti NAS e CAMPUS.

Si precisa che nessuna delle immobilizzazioni immateriali o materiali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore.

Operazioni di locazione finanziaria

La Fondazione non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, alcuna operazione di locazione finanziaria.

Attivo circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2020 è pari a euro 3.825.856. Rispetto al passato esercizio, ha subito una

variazione in aumento pari a euro 1.004.991.

Ai sensi dell'art. 2427 c. 1 n. 1, di seguito sono forniti i criteri di valutazione relativi a ciascuna sottoclasse iscritta nel presente bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, i Crediti sono iscritti nella sottoclasse C.II dell'Attivo di Stato patrimoniale per l'importo complessivo di euro 3.532.194.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in aumento pari a euro 2.085.327.

I crediti iscritti in bilancio rappresentano validi diritti ad esigere ammontari di disponibilità liquide da clienti o da altri terzi.

La classificazione dei crediti nell'attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra crediti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

Crediti commerciali

I crediti commerciali, pari ad euro 6.435, sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione. La voce è principalmente composta da crediti verso società di produzione per l'importo delle ritenute di acconto sui contributi erogati al lordo delle stesse e per le quali sono state già attivate le procedure di recupero.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

La Voce è costituita principalmente da crediti verso la RAS per:

- erogazione a saldo del Fondo Por Turismo per € 818.400,00.=;
- erogazione Progetto Cultura Doppiaggio Lingua Sarda per € 150.000,00.=;
- erogazione Progetto Cultura per Borse di Studio per € 70.000,00.=;
- erogazione Progetto Cultura per l'Esercenza € 250.000,00.=;
- erogazione Progetto Cultura per l'Esercenza una Tantum Straordinaria € 250.000,00.=;
- erogazione Progetto CRP CAMPUS € 500.000,00.=;
- erogazione Progetto CRP NAS € 1.144.660,80

e da crediti verso il Comune di Cagliari per il Fondo Filming Cagliari 2019-2020 per € 300.000,00.=. e verso la Fondazione con il Sud per il Progetto Skillelè € 23.460,00.

La voce Crediti tributari è pari a € 14.842,00.=. è costituita da Crediti verso l'Erario per ritenute subite su interessi di c/c bancario, dal credito e dagli acconti IRAP e dal credito relativo allo sgravio totale della cartella esattoriale INPS.

ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Alla data di chiusura dell'esercizio, la Fondazione non detiene alcuna tipologia di attività finanziarie non immobilizzate.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono

stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

DISPONIBILITÀ LIQUIDE - CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse C.IV per euro 293.662, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Rispetto al passato esercizio la sottoclasse C.IV Disponibilità liquide ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -1.080.336.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.147 e si riferiscono a costi, principalmente assicurativi, la cui manifestazione finanziaria è avvenuta nell'esercizio in corso ma che saranno di competenza dell'esercizio 2021.

Rispetto al passato esercizio hanno subito una variazione in diminuzione pari a euro -51.910.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

I – Fondo di dotazione

II – Riserva da sovrapprezzo delle azioni

III – Riserve di rivalutazione

IV – Riserva legale

V – Riserve statutarie

VI – Altre riserve, distintamente indicate

VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

VIII – Utili (perdite) portati a nuovo

IX – Utile (perdita) dell'esercizio

Perdita ripianata

X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Il patrimonio netto ammonta a euro 565.237 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 3.084.

Il Patrimonio netto è composto dal Fondo di dotazione e dagli Avanzi di gestione portati a nuovo.

Gli Avanzi di gestione portati a nuovo si decrementano anche per effetto della loro assegnazione da parte del CDA per la costituzione/integrazione dei Fondi già previsti e relativi all'attività istituzionale della Fondazione.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel presente bilancio, i Fondi per rischi ed oneri ammontano complessivamente a euro 165.000 e, rispetto all'esercizio precedente, si evidenzia una variazione in aumento di euro 5.000.

Il Fondo in oggetto è stato quantificato in maniera prudenziale, facendo fede allo storico della Fondazione, in relazione alla pluriennale gestione dei fondi POR FESR regionali rispetto alla cui verifica era stato evidenziato un fattore rischio nella riconoscibilità di alcune azioni innovative e sperimentali della Fondazione (che declina nella filiera audiovisiva fondi non tradizionalmente destinati a tale comparto produttivo). Pertanto, in relazione ai fondi attualmente gestiti dalla Fondazione, si reputa necessario lo stanziamento del Fondo per rischi ed oneri quantificato, in forma prudenziale, di € 165.000.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2020 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati incorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state mantenute nella Fondazione.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

La passività per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta complessivamente a euro 2.614 e, rispetto all'esercizio precedente, evidenzia una variazione in diminuzione di euro -23.486.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

I debiti rappresentano obbligazioni a pagare nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente.

I debiti originati da acquisti di beni e di servizi sono rilevati in base al principio della competenza poiché il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e si è verificato:

- per i beni, il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà;
- per i servizi, l'ultimazione della prestazione ricevuta.

Come richiesto dall'art. 2424 del codice civile, i debiti sono stati suddivisi, in base alla scadenza, tra debiti esigibili entro ed oltre l'esercizio successivo.

L'importo dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per complessivi euro 309.594.

Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in diminuzione pari a euro -104.707.

La valutazione dei debiti commerciali vs. fornitori, iscritti alla voce D.7 per euro 206.371.=., è stata effettuata al valore nominale.

La voce "Debiti Tributarî" accoglie i debiti per ritenute d'acconto effettuate nei confronti di professionisti, dei dipendenti e per l'erogazione dei contributi erogati per un importo complessivo pari a euro 9.147.=.

I debiti tributari per imposte correnti, pari a € 8.333.=., sono iscritti in base a una realistica stima del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. L'IRAP 2020 calcolata ai sensi dell'articolo 10 c.l. D.Lgs. n. 446/97 secondo il metodo c.d. "retributivo", è pari a € 8.333.=..

Con l'estensione del meccanismo dello Split Payment, dal 1° gennaio 2018, anche alle fatture emesse nei confronti delle partecipate delle Pubbliche Amministrazioni, la Fondazione non deve più corrispondere l'IVA ai fornitori, liquidandola direttamente all'Erario e il relativo debito al 31/12/2020 è pari a € 53.476.=.

I Debiti verso Istituti Previdenziali e Assicurativi sono pari a euro 6.716.=.

Gli "Altri debiti" sono evidenziati al valore nominale e la voce è composta dal debito verso dipendenti c/retribuzioni per euro 11.247.=., e da debiti verso soggetti terzi, quali ad esempio collaboratori, dipendenti, location manager e componenti CDA, per euro 14.305.=.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe "E - Ratei e risconti", esposta nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale, sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tale classe sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 ammontano a euro 3.019.235.

In particolare la voce risconti passivi su contributi, il cui ammontare è pari a € 3.015.329.=., è così composta: Fondo Filming Cagliari 2019 per € 233.422.=., Fondo Filming Cagliari 2020 per € 150.000.=., Contributi RAS e Assessorato al Turismo per Fondo Ospitalità 2017 per € 8.686.=., Contributi CRP per Campus per € 519.725.=., Contributi CRP per NAS per € 1.144.661.=., Contributi Assessorato alla Cultura per Borse di Studio per € 35.835.=., Contributi Assessorato alla Cultura per Fondo Esercenza per € 250.000.=., Contributi Assessorato alla Cultura per Fondo Esercenza Una Tantum Straordinaria per € 250.000.=., Contributi Assessorato alla Cultura per Fondo Filiera per € 423.000.=.. Trattasi di contributi la cui competenza è relativa ad esercizi successivi.

Rispetto al passato esercizio la classe del Passivo "E – Ratei e risconti" ha subito una variazione in aumento di euro 1.279.365.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, compongono il Conto economico.

Nella redazione del Conto economico la Fondazione **non** si è avvalsa delle semplificazioni consentite dall'art. 2435-bis c. 3 C.C.. Il Conto economico è pertanto redatto secondo lo schema di cui all'art. 2425 C.C..

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

La voce "Altri Ricavi e proventi" si riferisce ai contributi di competenza dell'esercizio deliberati dal Comune di Cagliari; dall'Assessorato al Turismo della RAS per l'attività di Location Scouting e Comarketing; dalla Regione Autonoma della Sardegna Assessorato Beni Culturali per il Funzionamento della Fondazione, per le Borse di Studio e per il Doppiaggio Lingua Sarda; dalla Regione Autonoma della Sardegna CRP per l'attività NAS e Campus; dal

Comune di Olbia e dalla Fondazione con il Sud per il Progetto Skillelè.

Si dettaglia, di seguito, la voce "Altri ricavi e proventi" nelle sue principali componenti:

Descrizione	Importi
Comune di Cagliari	54.560
RAS Turismo Location Scouting e Comarketing	1.023.000
RAS Cultura spese di Funzionamento	886.980
RAS Cultura Borse di Studio	34.165
RAS Cultura Doppiaggio Lingua Sarda	150.000
RAS CRP Nuova Animazione Sardegna (NAS)	216.607
RAS CRP CAMPUS	425.999
Comune di Olbia	30.000
FONDAZIONE CON IL SUD Progetto Skillelè	7.381
TOTALE	2.828.692

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2020, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 2.815.706.

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci, voce B6 sono pari a euro 14.725.=.

I costi per servizi, voce B7 sono pari a euro 2.653.876.=. e ricomprende gli effettivi contributi erogati nel corso dell'esercizio 2020 in favore delle società di produzione cinematografica partecipanti ai Bandi e ai Fondi.

La voce "Servizi" è principalmente composta da:

- Spese Filming Cagliari, Filming Olbia, Spese Promozione e Diffusione, Fondo Formazione, Fondo Doppiaggio Lingua Sarda, Fondo Location Scouting, Fondo Co-Marketing, Progetto Skillelè, Progetto NAS, Progetto Borse di Studio, Progetto Campus e Fondo Internazionalizzazione per euro 2.146.744.=.;
- Spese per Collaboratori, comprensivi dei gettoni di presenza del CDA, per euro 191.260.=.
- Spese di pubblicità sostenute per eventi istituzionali e partecipazioni a Festival legati all'attività statutaria per euro 6.724.=.;
- Spese per Membership partecipazioni Festival per euro 6.712.=.;
- Partecipazioni a Eventi e Festival legati all'attività statutaria per euro 175.564.=.;
- Sopravvenienze passive esercizi precedenti per euro 6.230.=.;

- Compensi per prestazioni professionali previste da statuto o norme di legge per euro 55.434.=;
- Compensi per prestazioni professionali e servizi anche legati all'emergenza sanitaria per euro 26.256.=;
- accantonamento a fondo rischi gestione caratteristica per € 5.000.=;
- Spese per assicurazioni per euro 7.888.=.

I costi per godimento beni di terzi relativi a canoni di licenze software, locazioni passive per utilizzo strutture e noleggi passivi sono pari a euro 512.=.

I costi per Salari e Stipendi, oneri sociali e quote Trattamento di Fine rapporto, voce B9 sono pari a euro 111.449.=.

I costi per Ammortamenti Immateriali e Materiali, voce B10, sono pari rispettivamente a euro 3.294.=. e euro 26.412.=.

I costi relativi a Oneri diversi di gestione, voce B14 sono pari a euro 5.438.=. ed è principalmente composta da Abbonamenti a Libri e Riviste, omaggi distribuiti durante le attività istituzionali e spese di rappresentanza.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria della Fondazione, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La Fondazione non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte dirette

Le imposte sono rilevate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto le imposte correnti da liquidare per l'esercizio determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento.

Sono state iscritte le imposte di competenza dell'esercizio: si riferiscono all'Irap dovuta ai sensi dell'articolo 10 c.1 D.Lgs. n. 446/97 secondo il metodo c.d. "retributivo".

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2020, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni degli articoli 2427 e 2435-bis C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Compensi, anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 9)
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c.1 n. 22-quater C.C.)

- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite (art. 2427 c. 1 n. 22-septies)

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi di legge si evidenziano che gli Amministratori non percepiscono alcun compenso, ma solo dei gettoni di presenza come previsto dalla vigente normativa.

Al Revisore Unico spetta il compenso di € 16.000,00.=. come determinato in base alla deliberazione RAS n.49 del 26.11.2013 e successive modifiche ed integrazioni.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Fattispecie non presente.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Trasparenza delle erogazioni pubbliche

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici da pubbliche amministrazioni e/o da soggetti di cui al primo periodo del comma 125, dell'art. 1, della L. 124/2017.

Ai sensi dell'art. 1, commi 125 e 125 bis della Legge 124/2017, come novellati dal Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di pubblicazione:

Soggetto Erogante	Codice Fiscale	Causale di Pagamento	Importo	Data Incasso
Comune di Cagliari	00147990923	Contributo Filming Cagliari 2018	€ 212.671,20	27/03/20
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Internalizzazione	€ 423.000,00	22/01/20
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Accordo Turismo 2019	€ 152.737,28	17/08/20
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Accordo Turismo 2019	€ 147.916,10	17/08/20
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Accordo Turismo 2019	€ 4.821,18	17/08/20
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Accordo Turismo 2020	€ 71.610,00	09/12/20
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Accordo Turismo 2020	€ 102.300,00	09/12/20

Regione Sardegna	80002870923	Contributo Accordo Turismo 2020	€ 30.690,00	09/12/20
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Cultura Funzionamento LR 15 art. 2	€ 400.000,00	29/09/20
Regione Sardegna	80002870923	Contributo Cultura Funzionamento LR 15 art. 2	€ 486.979,90	03/12/20

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, la Fondazione ha erogato sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici.

Ai sensi dell'art. 1, comma 126 della Legge 124/2017, come novellato dal Decreto Legge n. 34 del 30/04/2019, con la tabella di seguito esposta si assolvono gli obblighi di pubblicazione:

Soggetto Percipiente	Codice Fiscale	Causale di Pagamento	Importo	Data Pagamento
Indigo Film Srl	06807900631	Filming Olbia 2017	€ 20.000,00	11/03/20
Boscani Angela		Borse di Studio Animazione	€ 4.815,00	22/01/20
Floris Luca		Borse di Studio Animazione	€ 5.000,00	22/01/20
Floris Luca		Borse di Studio Animazione	€ 5.000,00	28/12/20
Laddomada Chiara		Borse di Studio Animazione	€ 3.350,00	09/04/20
Locci Ileana		Borse di Studio Animazione	€ 3.900,00	22/01/20
Mulas Francesco Mariano		Borse di Studio Animazione	€ 2.100,00	22/01/20
Porceddu Luigi		Borse di Studio Animazione	€ 1.625,00	22/01/20
Ruggiu Paolo		Borse di Studio Animazione	€ 4.945,50	08/04/20
Sardu Nicola		Borse di Studio Animazione	€ 3.430,00	08/04/20

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 3.084 come previsto dallo Statuto per la realizzazione degli scopi istituzionali della Fondazione e pertanto di accantonarlo nella Riserva Facoltativa che accoglie gli avanzi di gestione portati a nuovo.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Per il Consiglio di Amministrazione

Avv. Gianluca Aste